



## CONSIGLIO COMUNALE

### Deliberazione n. 1/2022

**Oggetto:** Lavori di adeguamento della viabilità di accesso alla stazione di trasferimento dei rifiuti in località San Lorenzo - Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e contestuale adozione di variante allo strumento urbanistico generale - Apposizione di vincolo preordinato all'esproprio su aree private interessate dall'intervento.

Seduta **pubblica** in **prima** convocazione

Addì **undici** del mese di **gennaio** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **18:54**, in questo Comune, nella sala delle adunanze del Consiglio, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti:

Nome	Presente	Assente	Nome	Presente	Assente
Truzzu Paolo	X		Massa Matteo	X	
Andreozzi Giulia	X		Maxia Corrado	X	
Anedda Endrich Enrica	X		Mulas Francesca	X	
Angioni Antonello	X		Mura Roberto	X	
Balletto Alessandro	X		Onnis Francesco Raffaele	X	
Benucci Marco	X		Perra Roberta	X	
Cilloccu Marzia	X		Piras Andrea		X
Cugusi Giorgio	X		Piras Marcello	X	
Dettori Andrea	X		Polastri Marcello	X	
Fadda Alessandro	X		Polo Rita	X	
Floris Antonello	X		Portoghese Guido		X
Ghirra Francesca	X		Puddu Anna	X	
Lai Aurelio	X		Scarfò Antonella Anna Maria Giusy	X	
Lai Loredana	X		Sirigu Salvatore	X	
Lecis Cocco Ortu Matteo	X		Soru Camilla Gerolama	X	
Loi Stefania	X		Ticca Umberto	X	
Mannino Pierluigi	X		Tocco Edoardo	X	
Marcello Fabrizio Salvatore	X				

presenti: 33 - assenti: 2

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio *Edoardo Tocco*  
con l'assistenza del Segretario Generale *Giantonio Sau*

Risultano presenti gli Assessori: Guarracino Alessandro, Sorgia Alessandro, Floris Andrea, Angius Giorgio, Mereu Alessio, Lantini Viviana, Deidda Gabriella, Picciau Maria Dolores.

## Il Consiglio comunale

Premesso che

- Fin dal 27 maggio 2019, il servizio di raccolta dei rifiuti urbani viene svolto col sistema cosiddetto porta a porta;
- l'introduzione del nuovo servizio, in buona parte svolto con l'impiego di mezzi di piccola dimensione, implica frequenti operazioni di svuotamento, per le quali il comune di Cagliari dispone di una stazione di trasferimento ubicata in località Piana di San Lorenzo, nell'area immediatamente confinante con la S.S. 131 dir., in corrispondenza dell'ex inceneritore comunale, oggi adibito a stazione di travaso;
- quest'ultima svolge, dunque, un ruolo essenziale nell'ambito del complesso sistema di raccolta dei rifiuti ed è attualmente oggetto di una serie di interventi diretti a migliorarne la funzionalità tra i quali si annoverano l'appalto per la sua messa a norma e adeguamento, recentemente conclusi, i lavori di demolizione dei capannoni dell'ex inceneritore, in fase di ultimazione, e la messa in sicurezza permanente dell'adiacente discarica comunale, in fase di progettazione;
- oltre alle opere di cui al punto che precede, l'articolato quadro di interventi che gravita sul polo tecnologico, si compone anche delle opere volte ad adeguare il suo accesso alle norme tecniche per la costruzione, il controllo e il collaudo delle strade;
- ed invero, l'accesso alla stazione di travaso, realizzato negli anni '60, risulta inadeguato rispetto all'assetto che nel corso del tempo ha assunto la strada statale 131 dir, attualmente classificata quale strada extraurbana di tipo C e destinata ad essere riclassificata, in futuro, strada extraurbana di tipo B;
- occorre, dunque, previa progettazione dell'opera, eseguire i lavori che consentano la piena funzionalità della stazione nonché l'accesso in sicurezza dei mezzi che ivi conferiscono i rifiuti raccolti nel centro urbano;

Visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei *Lavori di adeguamento della viabilità di accesso alla stazione di trasferimento dei rifiuti in località San Lorenzo* - redatto dal raggruppamento temporaneo di operatori economici composto da Tecnolav Engineering srl (capogruppo), Astra Engineering srl (mandante), Studio Archeologico Cristiana Cilla (mandante) - costituito dai seguenti elaborati:

<b>ELABORATI DESCRITTIVI</b>	
Cod.	Titolo elaborato
PFTE_A.EE	Elenco elaborati
PFTE_A.01	Relazione illustrativa e quadro economico
PFTE_A.02	Relazione geologica
PFTE_A.03	Relazione strutturale e geotecnica
PFTE_A.04	Relazione idrologica ed idraulica
PFTE_A.05	Relazione tecnica stradale
PFTE_A.06	Relazione di verifica preliminare dell'interesse archeologico
PFTE_A.07	Piano particellare preliminare
PFTE_A.08	Relazione di variante urbanistica
PFTE_A.08.1	Studio di assetto idrogeologico

PFTE_A.09	Relazione di assoggettabilità alla VAS
PFTE_A.10	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
PFTE_A.11	Calcolo sommario della spesa
<b>ELABORATI GRAFICI</b>	
Cod.	Titolo elaborato
PFTE_T.01	Corografia
PFTE_T.02	Inquadramento territoriale
PFTE_T.03	Variante urbanistica
PFTE_T.04	Planimetria catastale
PFTE_T.05	Rilievo planoaltimetrico
PFTE_T.06	Inquadramento degli interventi
PFTE_T.07	Planimetria di progetto accesso stazione di travaso
PFTE_T.08	Planimetria di accesso al cantiere e interventi di bonifica
PFTE_T.09	Sezioni tipologiche caratteristiche
PFTE_T.10	Planimetria di dettaglio segnaletica

Dato atto che il progetto dell'intervento comporta una spesa complessiva di € 1.431.294,96, ripartita secondo il seguente quadro economico:

<b>QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO</b>		
<b>A) Importo dei Lavori e delle forniture</b>		
A.1	Importo dei lavori a corpo	858.744,03 €
A.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	34.349,76 €
<b>A.3</b>	<b>Totale importo dei lavori e delle forniture (A.1+A.2)</b>	<b>893.093,79 €</b>
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
B.1.1	Spese tecniche progettazione preliminare, definitiva, esecutiva	80.189,11 €
B.1.2	Spese tecniche per supporto al RUP per la verifica del PE	4.679,44 €
B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	5.419,31 €
B.3	Incentivi (ex. Art. 113 del D.Lgs 50/2016) per il personale interno	17.861,88 €
B.4	Imprevisti (5,00 % di A.3)	44.654,69 €
B.5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	64.019,69 €
B.6	Accordi bonari (2% di A.3)	17.861,88 €
B.7	Spese tecniche per direzione lavori, contabilità e coordinazione della sicurezza in fase di esecuzione (da contratto)	36.772,18 €
B.8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	- €
B.9	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	3.000,00 €
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	- €
B.11	Spese per Istruttoria ANAS	400,00 €

B.12	Contributo A.N.A.C. (Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000 dalla Delibera numero 1377 del 21 dicembre 2016)	375,00 €
B.13	C.N.P.A.I.A. su Spese Tecniche (4% di B.1 e B.13)	4.865,63 €
<b>B.15</b>	<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>280.098,80 €</b>
<b>C) I.V.A.</b>		
C.1	I.V.A. su Lavori e Forniture (22% di A.3)	196.480,63 €
C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione (22% di B.5)	61.621,74 €
<b>C.3</b>	<b>Totale I.V.A. + Oneri (C.1+C.2)</b>	<b>258.102,37 €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO (A.3+B.15+C.3)</b>		<b>1.431.294,96 €</b>

Considerato che:

- I lavori di adeguamento consistono realizzazione di un sistema di corsie di accelerazione e decelerazione che consentano ai veicoli e, in particolare, a quelli preposti al servizio di raccolta dei rifiuti urbani, di effettuare in piena sicurezza le manovre di ingresso e uscita dall'impianto;
- l'intervento ricade in parte su aree di privata proprietà, dovendosi procedere alla loro espropriazione per pubblica utilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche e integrazioni;
- il dettaglio delle proprietà che è necessario acquisire è riportato nell'elaborato progettuale denominato piano particellare preliminare, dal quale si evince che l'importo totale delle indennità di esproprio ammonta a € 63.437,20 per una superficie complessiva di 11.830,00 mq;
- pertanto, in applicazione degli artt. 9, comma 1, 10 e 19, comma 2, dello stesso dPR 327/2001, si rende necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree in questione, mediante variante al piano urbanistico comunale;

Richiamati:

- l'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 1989 n. 45 e, in particolare, il comma 22, ai sensi del quale "le modifiche degli elaborati e delle norme di attuazione costituiscono varianti al piano urbanistico";
- l'articolo 20-bis, comma 2, della suddetta legge che consente al comune di Cagliari, sino all'adeguamento del proprio strumento urbanistico generale al PPR, di poter adottare e approvare le varianti agli strumenti generali vigenti, qualora siano connesse alla realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità da disposizioni normative statali;
- l'articolo 1, comma 2, della legge regionale 31 luglio 1996 n. 32, a norma del quale i progetti di opere pubbliche approvati dal Consiglio comunale, qualora costituiscano variante allo strumento urbanistico, seguono lo schema procedimentale stabilito dall'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 1989 n. 45, così come modificato e integrato dalla L.R. 1/2019, con il dimezzamento dei termini ivi indicati;

Dato atto che:

- le varianti sono sottoposte a preventiva verifica di assoggettabilità alla VAS presso l'autorità competente, ai sensi dell'articolo 20, comma 24, della legge regionale 22 dicembre 1989 n. 45;
- la variante proposta non interessa l'intero territorio comunale, non modifica l'impianto complessivo del piano, non incrementa la previsione insediativa, non modifica la qualificazione

degli ambiti territoriali individuati, non adegua il piano al PPR né modifica le norme di tutela e salvaguardia afferenti ai beni paesaggistici e, pertanto, non è qualificabile come sostanziale;

- il caso in esame è diverso da quelli elencati nel comma 23 dell'articolo 20 della suddetta legge regionale e, pertanto, è da considerarsi variante non sostanziale;

Dato atto inoltre che, ai sensi del novellato articolo 20 della suddetta legge regionale, combinato con l'articolo 1, comma 2 della legge regionale 31 luglio 1996 n. 32:

- la variante non sostanziale al PUC non è oggetto di adozione e approvazione secondo il procedimento ordinario previsto dai commi dall'1 al 20;
- la variante non sostanziale al PUC è adottata con deliberazione del Consiglio comunale, nella quale sono puntualmente indicate le condizioni che determinano la classificazione della variante come non sostanziale;
- la predetta deliberazione è trasmessa dal Comune alla Regione entro 7 giorni dall'adozione, unitamente ai relativi allegati, inclusi di un prospetto dal quale emerge il raffronto tra il piano vigente e la variante relativamente al dimensionamento, all'allocazione delle relative previsioni insediative e al rispetto degli standard;
- la Regione, entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della deliberazione, può segnalare al Comune la necessità di sottoporre la variante al procedimento ordinario;
- decorso il termine di cui al punto precedente:
  - la variante non sostanziale è depositata a disposizione del pubblico presso la segreteria del comune;
  - dell'avvenuta adozione e del deposito è data notizia mediante pubblicazione di un avviso sul BURAS e sul sito internet istituzionale del Comune;
  - la variante, completa di tutti gli elaborati, è pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune;
  - entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS, chiunque può prendere visione della variante e presentare osservazioni in forma scritta;
  - nei 15 giorni successivi al termine di cui al punto precedente, la variante è approvata, previo esame delle osservazioni pervenute, con deliberazione del Consiglio comunale pubblicata unitamente ai relativi allegati nel sito internet istituzionale del Comune e per estratto sul BURAS;
  - il Comune invia alla Regione la comunicazione dell'approvazione della variante non sostanziale, unitamente agli elaborati cartografici e normativi, in formato cartaceo e digitale;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 20 aprile 2021 di adozione dello Studio di assetto idrogeologico dell'intero territorio comunale, ai sensi dell'articolo 8, comma 2 delle Norme di attuazione del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI);

Preso atto che dalla data di adozione dello Studio di assetto idrogeologico e fino alla conclusione del procedimento di approvazione della variante al PAI, su tutto il territorio comunale, per effetto dell'articolo 4, comma 2 delle Norme di attuazione del PAI, vigono le misure di salvaguardia;

Dato atto che:

- la presente variante non sostanziale al piano urbanistico generale, tesa a trasformare alcune porzioni della zona interessata da area destinata ad attrezzature di pubblico interesse a sedime stradale, si ritiene non incida sul contesto territoriale sotto l'aspetto dell'assetto idrogeologico e che non si rilevano modifiche al quadro conoscitivo e alle previsioni del sopra citato studio comunale di assetto idrogeologico;
- per quanto attiene l'assetto idraulico, le misure di salvaguardia perimetrano parte dell'area di intervento a pericolosità idraulica molto elevata  $Hi4$  e, pertanto, gli interventi di trasformazione del territorio sono soggetti alla disciplina dell'articolo 27 delle Norme di attuazione del PAI;

Atteso che, in caso di preventiva verifica positiva di assoggettabilità alla VAS e quindi di sottoposizione alla stessa della variante non sostanziale, si applicherà il procedimento ordinario;

Ritenuto pertanto di dover adottare la variante non sostanziale connessa alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;

Vista la Tavola Unica di variante al piano urbanistico comunale elaborata dal Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale;

Considerato che sul progetto dell'intervento si sono espressi in senso favorevole i soggetti di seguito indicati:

- *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna - Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio*: Protocollo n. 0282057/2021 del 07/10/2021
- *Anas S.p.a.*: Protocollo n. 0264140/2021 del 21/09/2021
- *Comune di Cagliari - Servizio Pianificazione strategica e territoriale*: Protocollo n. 0308029/2021 del 03/11/2021
- *Comune di Cagliari - Servizio Igiene del suolo - Unità operativa Pianificazione integrata dei contesti innovativi e delle infrastrutture di igiene urbana*: Protocollo n. 0325646/2021 del 19/11/2021

Considerato inoltre che:

- il progetto in epigrafe rientra tra quelli finanziati con risorse REACT-EU;
- allo stato attuale nel bilancio è previsto lo stanziamento delle sole spese per la progettazione dell'intervento;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, espresso per quanto di competenza dal Dirigente del Servizio Igiene del Suolo e Ambiente, attestante anche la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 6, comma 1, del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari;

Visto il parere favorevole del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, con la seguente osservazione: "*quale atto propedeutico all'inserimento dell'intervento nel piano triennale delle opere pubbliche*";

considerato che, in data 30.11.2021, è stato espresso parere favorevole dalle Commissioni consiliari permanenti Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare e Pianificazione strategica e dello sviluppo Urbanistico, riunite in seduta congiunta;

udito il dibattito;

visto il risultato unanime favorevole della votazione, espressa con sistema elettronico: presenti 30, assenti 5 (Balletto, Floris, Piras Andrea, Portoghese, Soru), votanti 30, favorevoli 30, contrari nessuno, astenuti nessuno;

delibera

- 1) Di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei *Lavori di adeguamento della viabilità di accesso alla stazione di trasferimento dei rifiuti in località San Lorenzo*, costituito dai seguenti elaborati:

<b>ELABORATI DESCRITTIVI</b>	
Cod.	Titolo elaborato
PFTE_A.EE	Elenco elaborati
PFTE_A.01	Relazione illustrativa e quadro economico
PFTE_A.02	Relazione geologica
PFTE_A.03	Relazione strutturale e geotecnica
PFTE_A.04	Relazione idrologica ed idraulica
PFTE_A.05	Relazione tecnica stradale
PFTE_A.06	Relazione di verifica preliminare dell'interesse archeologico
PFTE_A.07	Piano particellare preliminare
PFTE_A.08	Relazione di variante urbanistica
PFTE_A.08.1	Studio di assetto idrogeologico
PFTE_A.09	Relazione di assoggettabilità alla VAS
PFTE_A.10	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
PFTE_A.11	Calcolo sommario della spesa
<b>ELABORATI GRAFICI</b>	
Cod.	Titolo elaborato
PFTE_T.01	Corografia
PFTE_T.02	Inquadramento territoriale
PFTE_T.03	Variante urbanistica
PFTE_T.04	Planimetria catastale
PFTE_T.05	Rilievo planoaltimetrico
PFTE_T.06	Inquadramento degli interventi
PFTE_T.07	Planimetria di progetto accesso stazione di travaso
PFTE_T.08	Planimetria di accesso al cantiere e interventi di bonifica
PFTE_T.09	Sezioni tipologiche caratteristiche
PFTE_T.10	Planimetria di dettaglio segnaletica

- 2) Di dare atto che il progetto dell'intervento comporta una spesa complessiva di € 1.431.294,96, ripartita secondo il seguente quadro economico:

<b>QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO</b>		
<b>A) Importo dei Lavori e delle forniture</b>		
A.1	Importo dei lavori a corpo	858.744,03 €
A.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	34.349,76 €
<b>A.3</b>	<b>Totale importo dei lavori e delle forniture (A.1+A.2)</b>	<b>893.093,79 €</b>
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
B.1.1	Spese tecniche progettazione preliminare, definitiva, esecutiva	80.189,11 €
B.1.2	Spese tecniche per supporto al RUP per la verifica del PE	4.679,44 €
B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	5.419,31 €
B.3	Incentivi (ex. Art. 113 del D.Lgs 50/2016) per il personale interno	17.861,88 €
B.4	Imprevisti (5,00 % di A.3)	44.654,69 €
B.5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	64.019,69 €
B.6	Accordi bonari (2% di A.3)	17.861,88 €
B.7	Spese tecniche per direzione lavori, contabilità e coordinazione della sicurezza in fase di esecuzione (da contratto)	36.772,18 €
B.8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	- €
B.9	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	3.000,00 €
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	- €
B.11	Spese per Istruttoria ANAS	400,00 €
B.12	Contributo A.N.A.C. (Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000 dalla Delibera numero 1377 del 21 dicembre 2016)	375,00 €
B.13	C.N.P.A.I.A. su Spese Tecniche (4% di B.1 e B.13)	4.865,63 €
<b>B.15</b>	<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>280.098,80 €</b>
<b>C) I.V.A.</b>		
C.1	I.V.A. su Lavori e Forniture (22% di A.3)	196.480,63 €
C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione (22% di B.5)	61.621,74 €
<b>C.3</b>	<b>Totale I.V.A. + Oneri (C.1+C.2)</b>	<b>258.102,37 €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO (A.3+B.15+C.3)</b>		<b>1.431.294,96 €</b>

3) Di dare atto che:

- i lavori di adeguamento consistono nella progettazione e realizzazione di un sistema di corsie di accelerazione e decelerazione che consentano ai veicoli e, in particolare, a quelli preposti al servizio di raccolta dei rifiuti urbani, di effettuare in piena sicurezza le manovre di ingresso e uscita dall'impianto;
- l'intervento ricade in parte su aree di privata proprietà, dovendosi procedere alla loro espropriazione per pubblica utilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche e integrazioni;

- il dettaglio delle proprietà che è necessario acquisire è riportato nell'elaborato progettuale denominato piano particellare preliminare, dal quale si evince che l'importo totale delle indennità di esproprio ammonta a € 63.437,20 per una superficie complessiva di 11.830,00 mq;
- 4) Di adottare contestualmente la variante urbanistica rappresentata nella Tavola Unica allegata alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, relativa al progetto dei lavori di adeguamento della viabilità di accesso alla stazione di trasferimento dei rifiuti di San Lorenzo in località Piana di San Lorenzo nell'area immediatamente confinante con la S.S. 131 *dir.* in corrispondenza dell'ex inceneritore comunale, oggi Stazione di travaso;
- 5) Di dare atto che:
- ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della legge regionale 31 luglio 1996 n. 32, la variante urbanistica adottata segue lo schema procedimentale stabilito dall'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 1989 n. 45 (così come modificato e integrato dalla L.R. 1/2019), con il dimezzamento dei termini ivi indicati;
  - in applicazione degli artt. 9, comma 1, 10 e 19, comma 2, dello stesso DPR 327/2001, mediante la variante al piano urbanistico comunale comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree private interessate dall'intervento;
- 6) Di dare atto, infine, che l'intervento in oggetto rientra nell'ambito dei progetti finanziati con risorse React-EU e che l'approvazione del progetto si configura quale atto propedeutico all'inserimento dell'opera nel Programma triennale delle opere pubbliche.

Successivamente, su proposta del Presidente

il Consiglio comunale

visto il risultato unanime favorevole della votazione, espressa con sistema elettronico: presenti 29, assenti 6 (Balletto, Floris, Lai Aurelio, Piras Andrea, Portoghese, Soru), votanti 29, favorevoli 29, contrari nessuno, astenuti nessuno;

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale  
Giantonio Sau

Il Presidente del Consiglio  
Edoardo Tocco